

# MATCHRACE

IN COMUNE HANNO UNA GRANDE PASSIONE PER IL MARE. DUE **ARMATRICI** SI CONFRONTANO SU COME VIVERE LA **CROCIERA**. MEGLIO IL TOTALE RELAX IN MEDITERRANEO, SU UNA NAVETTA, O L'AVVENTURA SU UNA BARCA A VELA, MAGARI IN MEZZO AI GHIACCI? DE GUSTIBUS...

## AVVENTURA VS RELAX



55 anni, avvocato, trade mark e patent attorney in Milano, specialista in Intellectual Property, ha navigato a vela per più di 8.000 miglia in oceano, con una passione per le zone artiche e antartiche. È anche sciatrice, alpinista e free climber.

**Mariacristina Rapisardi**



Romagnola, è in prima fila nella moda dal 1984, quando lancia il marchio Philosophy. Le boutique monomarca, con le sue varie linee e collezioni, si trovano in tutto il mondo. È Cavaliere del Lavoro e laureata ad honorem in conservazione dei Beni Culturali.

**Alberta Ferretti**

**I suoi amici sostengono che lei abbia una grande passione per il mare. È vero?**

Si. E trovo che sia una delle più belle passioni che una persona possa coltivare nella propria esistenza.

Sì, è vero. Ci sono nata sul mare. Amo il mare e non riesco a farmene una colpa... Credo di non essere sola, però.

**Perché ha voluto un'imbarcazione come la sua?**

Per girare il mondo e navigare alle alte latitudini. L'ho attrezzata pensando a questo obiettivo, senza dimenticare il contatto con la terraferma. Non a caso ho fatto montare il Fleet 77 e sistemi di comunicazioni che permettono di mantenere un contatto e il controllo costante dell'ufficio.

Intanto, non è questa la mia prima barca. Ne ho avute altre, ovviamente molto diverse: a vela o a motore, ma tutte più piccole di quella attuale. Tutte servivano però a un solo scopo: stare sul mare. Desideravo una casa sull'acqua, sicura, con grandi spazi aperti e dove poter dormire tranquilla anche in rada.

**La zona della barca che apprezza maggiormente?**

Il pozzetto del timoniere e il tavolo da carteggio.

Il ponte. Mi piace meno stare al coperto. Preferisco muovermi, la barca è bella anche per questo: ti esorta ai cambi di prospettiva.

**Navigare significa totale relax o ci vuole un po' d'avventura?**

Preferisco parlare di esplorazione. L'avventura viene di conseguenza. Faccio un esempio: quando navighi verso il Polo, sai che troverai certamente freddo e neve e forse ghiaccio in mare. Ma scopri solo lì se sei solo o ci sono altre barche in zona.

Tutto è avventura in barca. Navigare è un'avventura, anche mentre si dorme in cabina. E muoversi a bordo è un'avventura eccitante, che libera la mente, il corpo, i sensi, le visioni. E alla fine si va a letto stanchi, sentendosi cullati da un relax operativo coltivato di giorno.

**Ha un equipaggio numeroso di professionisti?**

No. Lo sono unicamente lo skipper, la guida dei ghiacci e/o un biologo ed esperto polare. Rivestono ruoli fondamentali per la sicurezza e per farci capire il fascino di quanto stiamo vedendo.

Ho un equipaggio di professionisti, perché ritengo corretto non mettere in pericolo gli altri. Il mare rispetta gli specialisti, non sopporta gli improvvisati. E l'amore non è sufficiente a farci tutti esperti.

**Affida a loro tutti i compiti o si diverte a fare qualcosa a bordo?**

Tutti fanno tutto, rispettando i turni di guardia diurni e notturni. Solo la cucina è delegata, volentieri, alla cuoca, altra professionista.

La vita di bordo è molto affascinante, per me è totale relax e non faccio assolutamente nulla.

Billy Budd, l'Oyster 72 modificato «secondo il gusto italiano» ma del tutto tradizionale nell'attrezzatura con cui Mariacristina Rapisardi ha toccato le zone più fredde del globo.



Una casa che viaggia sul mare. Così Alberta Ferretti definisce Prometej, nave da lavoro russa degli anni '50 "refittata" nel 2005 da C.N.Pesaro. È lunga 44 metri e ha interni comodi e curatissimi, in vari stili.

## AVVENTURA VS RELAX

### Naviga con molti amici e familiari o più facilmente siete in pochi?

Ho sempre la barca piena di amici velisti (quei pochi che amano il ghiaccio e il freddo come me) e guide alpine, anch'esse amiche, per arrampicare e per le attività alpinistiche.

Né molti né pochi: direi il giusto. Non mi piace condividere le mie passioni, in genere, solo con pochi, né mi attirano gli affollamenti. Il comfort deve essere equamente distribuito e usufruito.

### Preferisce toccare spesso terra o le lunghe navigazioni?

Le seconde, talvolta e in certi mari, sono faticose ma interessanti. Quando raggiungiamo la meta, scendiamo sempre a terra per esplorare, incontrare animali, sciare, arrampicare...

Dipende molto dal mare che si solca. L'Egeo, per esempio, lo vivo fermandomi tra un'isola e l'altra: è molto bello. Altri mari mi spingono alle lunghe navigazioni, per giorni e giorni, ininterrottamente.

### Quanto è importante la cambusa di bordo?

Fondamentale. Stiamo via anche due mesi senza vedere un negozio, un paese o persone. Ecco perché la prepariamo con cura.

La cambusa è un elemento essenziale dell'organizzazione. Per questo occorre prepararla scientificamente.

### Non è mai stata tentata di saltare dall'altra parte della barricata?

No, mai.

Ho già avuto una barca a vela. È una sensazione bellissima farsi trasportare dal vento, affidarsi alle correnti. Che sensazione di estrema libertà! Ma per il momento, dal mio Prometej non mi separo.

### Il look giusto per salire in barca?

Dipende dalla zona. L'attrezzatura, anche a livello di vestiario, è fondamentale. Non essere adeguatamente vestiti significa soffrire il freddo, rimanere bagnati, stancarsi e di conseguenza rischiare.

Easy to wear, rispettando la personalità. Diffido da chi si veste sempre come se fosse a un party e poi sale in barca in perfetta tenuta da mozzo. Per le donne è più facile, in fondo basta evitare i tacchi.

### Cosa non sopporta di chi va per mare?

Nulla. Perché ognuno è libero di fare quello che vuole se non mette in pericolo se stesso e gli altri.

Spesso si incontra gente ineducata. Non sopporto la tracotanza, la supponenza, la spavalderia, lo show off.

### Il tratto di mare che preferisce e quello che sogna di navigare?

L'Artico e il Passaggio a Nord Ovest: ho in programma nuovi tentativi sino a quando non riuscirò a conoscerlo in ogni sfumatura.

Il Mediterraneo è il mio mare preferito. Il sogno? Circumnavigare il globo. Ma temo resti un sogno. In fondo, il mare aiuta a sognare e tra realtà e sogno, quando si è in barca, le differenze sono minime.

### Programmi per la prossima estate?

Ripeterò Capo Horn, Terra del fuoco, Canale di Beagle: ma lì questa volta sarà inverno e non abbiamo idea di quali condizioni troverò.

Sulla mia barca naturalmente. Dove? Vi sorprenderò. Vorrei passare un'estate nel segno dell'imprevisto.

### Manda un saluto "nautico" all'altra intervistata?

Con piacere e invito sia lei che chiunque a lasciarsi alle spalle le mitiche colonne d'Ercole.

Ciao Mariacristina, spero di incontrarti in alto mare per unire le nostre barche in una festa clamorosa.